

	<p><b>SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA PARITARIA SANT'ANNA</b></p> <hr/> <p>Via della Consolata, 20 - 10122 TORINO  <a href="mailto:segreteria@santannato.net">segreteria@santannato.net</a> - <a href="http://www.scuolasantannato.it">www.scuolasantannato.it</a>  011.234.23.33 – 351.703.12.00  C.M. TO1E00500V – TO1A09500C</p>	
---	--	---

## Piano di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

### Introduzione

Il tema del bullismo e del cyberbullismo sta diventando sempre più attuale e sta trasversalmente colpendo scuole di ogni ordine e grado. Anche se in questo momento la nostra scuola non riscontra problematiche di questo tipo, non possiamo esimerci dal preoccuparci di quanto questi fenomeni stiano diffondendosi e di quanto male possano arrecare ai nostri studenti e alle nostre studentesse una volta fuori dalla nostra scuola.

I nostri giovani sono sempre più avvezzi all'utilizzo di strumenti tecnologici che danno loro la possibilità di accedere ad un vasto mondo di idee, valori e proposte che, purtroppo, non sempre riescono a essere filtrati e mediati dagli adulti.

La sfida educativa che ci troviamo ad affrontare è sicuramente complessa e densa di insidie, la velocità disarmante dello sviluppo tecnologico ci pone di fronte alla difficoltà di stare al passo con quello che, per i nostri giovani, è semplicemente naturale.

Considerata l'urgenza della questione, la nostra scuola ha deciso di creare un piano di prevenzione che possa, nel tempo, creare un contesto attento e sensibile alle tematiche sopra riportate e che possa intervenire prontamente a supporto di vittime e protagonisti di fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

### Obiettivi

- promuovere un ambiente inclusivo;
- sviluppare una "cultura della cura" intesa come attenzione all'altro;
- fornire, sia ai bambini che alle loro famiglie, strumenti adeguati alla comprensione e alla gestione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo che possano essere spendibili in contesti estranei alla scuola;
- creare un contesto vigile che possa reagire prontamente e con strategie adatte in eventuali casi di probabile bullismo e cyberbullismo.

	<p><b>SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA PARITARIA SANT'ANNA</b></p> <hr/> <p>Via della Consolata, 20 - 10122 TORINO  <a href="mailto:segreteria@santannato.net">segreteria@santannato.net</a> - <a href="http://www.scuolasantannato.it">www.scuolasantannato.it</a>  011.234.23.33 – 351.703.12.00  C.M. TO1E00500V – TO1A09500C</p>	
---	--	---

## Azioni

- definire un gruppo che si occupi direttamente dei temi del bullismo e del cyberbullismo (confronta paragrafi: "Prevenzione Universale" e "Prevenzione Indicata");
- attivare un insieme di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione e alla formazione degli insegnanti e del personale non docente presente a scuola (confronta paragrafo: "Prevenzione Universale");
- attivare un percorso di sensibilizzazione e riflessione sui temi del bullismo e del cyberbullismo per gli alunni di tutte le classi della scuola in occasione della giornata contro il bullismo (confronta paragrafo: "Prevenzione Universale");
- attivare momenti di formazione e confronto con le famiglie dei bambini della scuola, eventualmente anche con ospiti esterni (confronta paragrafo: "Prevenzione Universale");
- svolgere screening annuali tra gli studenti e le studentesse di quarta e quinta che permettano di identificare possibili eventi di bullismo e cyberbullismo successi a scuola;
- definire una serie di strumenti che possa rendere più semplice la denuncia di casi di bullismo e cyberbullismo (confronta "progetto Ex Allievi");
- organizzare momenti di incontro tra ex allievi che possano, tra le altre cose, essere utili a identificare eventuali fattori di rischio o conseguenze legate ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo (confronta paragrafo: "Prevenzione Universale");
- creare un protocollo di intervento per gestire sospetti casi di bullismo e cyberbullismo a scuola (confronta paragrafo: "Prevenzione Indicata");

### *Prevenzione universale*

La prevenzione universale prevede l'attivazione di un insieme di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione e alla formazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo.

Il target di queste attività sono gli alunni e le alunne, le loro famiglie e tutto il personale docente e non docente impegnato a scuola.

### *"La settimana contro il bullismo e il cyberbullismo"*

Il 7 febbraio si celebra la giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo, in questa occasione vogliamo proporre un'intera settimana dedicata a questo tema.

	<p><b>SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA PARITARIA SANT'ANNA</b></p> <hr/> <p>Via della Consolata, 20 - 10122 TORINO  <a href="mailto:segreteria@santannato.net">segreteria@santannato.net</a> - <a href="http://www.scuolasantannato.it">www.scuolasantannato.it</a>  011.234.23.33 – 351.703.12.00  C.M. TO1E00500V – TO1A09500C</p>	
---	--	---

Per ogni classe verrà proposto un percorso didattico specifico che avrà come fine la sensibilizzazione alle emozioni dell'altro, la conoscenza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e di come questi possano cambiare la vita di chi li subisce e di chi li attua.

L'insieme delle attività specifiche per ogni classe verrà descritto nell'[Allegato A](#) al fondo di questo documento.

*"Incontri di formazione per insegnanti e personale non docente"*

La figura dell'insegnante, molto importante in molti degli ambiti relativi al contesto scolastico, assume un ruolo fondamentale nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Per fare sì che gli interventi dei docenti siano puntuali e tempestivi, però, è necessario che questi siano prontamente formati e consapevoli delle caratteristiche principali di questi fenomeni. Il pericolo più grosso, infatti, è legato ai normali pregiudizi che spesso guidano l'osservazione di situazioni di contrasto e conflittualità insiti all'interno del gruppo classe e che possono, anche solo parzialmente, impedire una corretta valutazione dei fatti.

È necessario, quindi, proporre un percorso di formazione per tutti i docenti e per il personale non docente che partecipa alle attività scolastiche, incentrato sulla definizione di bullismo e cyberbullismo e delle loro caratteristiche peculiari, alla comprensione delle differenze tra azioni aggressive e di vittimizzazione, all'identificazione dei diversi ruoli presenti durante l'esternazione di questi fenomeni e di molti altri aspetti molto importanti.

Il dettaglio del percorso di formazione per i docenti verrà descritto nell'[Allegato B](#) al fondo di questo documento.

*"Incontri di formazione e confronto con le famiglie"*

La famiglia è l'elemento chiave nella crescita dei bambini e dei giovani; è naturale, quindi, che anche rispetto alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, sia chiamata a essere protagonista nelle azioni di prevenzione e di supporto e sostegno.

I genitori hanno l'arduo compito di dover innanzitutto mediare l'esposizione dei figli alle nuove tecnologie fornendo loro gli strumenti di lettura critica necessari ad interpretare i contenuti che incontrano; inoltre devono anche essere in grado di considerare correttamente gli eventuali segnali legati ai fenomeni del bullismo che, spesso, toccano l'ambito del rendimento scolastico creando i presupposti per un fraintendimento.

Di fronte a questo compito, la famiglia deve trovare nella scuola un pronto alleato; a tal proposito, in occasione delle attività proposte nella settimana contro il bullismo sopra descritta,

	<p><b>SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA PARITARIA SANT'ANNA</b></p> <hr/> <p>Via della Consolata, 20 - 10122 TORINO  <a href="mailto:segreteria@santannato.net">segreteria@santannato.net</a> - <a href="http://www.scuolasantannato.it">www.scuolasantannato.it</a>  011.234.23.33 – 351.703.12.00  C.M. TO1E00500V – TO1A09500C</p>	
---	--	---

l'istituto vuole proporre un percorso di formazione e confronto con i genitori attraverso alcuni incontri con personale qualificato.

### "Ex Allievi"

Una scuola primaria per fortuna non è così colpita da fenomeni di bullismo e cyberbullismo; le dinamiche di conflittualità che nascono nelle nostre classi, coerentemente con l'età dei nostri allievi, hanno caratteristiche molto differenti. Negli ultimi anni, però, ci siamo resi conto che i nostri alunni più grandi sono molto cambiati e hanno iniziato a entrare in contatto con il mondo dei social con più continuità e sistematicità rispetto al passato.

L'aspetto più critico che abbiamo potuto osservare è legato alla facilità con la quale vengono interiorizzate le meccaniche sottese a questo nuovo mondo: l'importanza della visibilità e la sua incidenza nella socialità quotidiana, l'acquisizione di un gergo specifico e una forte contaminazione di dinamiche virtuali nella vita reale.

Appare chiaro, quindi, quanto sia probabile che i nostri alunni possano scontrarsi con i problemi legati alle tematiche in questione negli ordini di scuola successivi, anche solo pochi mesi dopo la chiusura del ciclo della primaria.

Considerato tutto questo, la scuola vuole sostenere i suoi ex allievi nel delicato passaggio verso la scuola media organizzando momenti di incontro e attività attraverso le quali i ragazzi potranno esprimersi, confrontarsi, dare sfogo alle difficoltà incontrate e sperimentare un senso di autoefficacia e protagonismo all'interno di dinamiche differenti da quelle vissute nella quotidianità.

All'interno di questo progetto verranno inseriti alcuni strumenti per rendere più semplice la denuncia di fenomeni di bullismo e cyberbullismo subiti o ai quali si è stati testimoni, uno di questi prevede l'adesione alla piattaforma [Convy School](#) che permette di comunicare con molta facilità con scuola e famiglia garantendo un elevato standard di sicurezza e anonimato.

### *Prevenzione Indicata*

Con "prevenzione indicata" si intendono tutte azioni attuate in casi di sospetti episodi di bullismo e vittimizzazioni che hanno il fine di:

- interrompere e alleviare le sofferenze della vittima;
- responsabilizzare il bullo sulle conseguenze delle proprie azioni;
- mostrare in maniera inequivocabile agli altri studenti che gli atti di bullismo non sono accettati e che la scuola è pronta nell'intervento;

	<p><b>SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA PARITARIA SANT'ANNA</b></p> <hr/> <p>Via della Consolata, 20 - 10122 TORINO  <a href="mailto:segreteria@santannato.net">segreteria@santannato.net</a> - <a href="http://www.scuolasantannato.it">www.scuolasantannato.it</a>  011.234.23.33 – 351.703.12.00  C.M. TO1E00500V – TO1A09500C</p>	
---	--	---

Per poter svolgere correttamente un intervento di questo tipo è necessario che l'Istituto abbia un protocollo di azione ben definito, conosciuto e seguito dagli insegnanti e dagli altri adulti che partecipano alla vita della scuola.

La procedura da seguire in casi di presunti casi di bullismo e vittimizzazione sono:

1. fase di prima segnalazione;
2. fase di valutazione e approfondimento con appositi colloqui;
3. fase di scelta dell'intervento e di gestione del caso;
4. fase di monitoraggio.

#### Fase di prima segnalazione

Questa non è una fase in cui si denuncia un fatto di bullismo e di vittimizzazione ma consiste nel prendere in carico una situazione che necessita approfondimenti. L'obiettivo principale e fondamentale di questa fase è quello di non sottovalutare nessuna espressione di sofferenza e, anzi, di prendersi carico e cura della dimensione emotiva di chi chiede aiuto.

La segnalazione può essere fatta da CHIUNQUE: genitori, bambini, docenti, altri adulti.

La segnalazione può essere ricevuta da qualunque adulto che partecipa attivamente alla vita scolastica.

#### Presenza in carico della segnalazione

Le segnalazioni devono essere prese in carico dal gruppo di lavoro che si occupa del bullismo e del cyberbullismo per la scuola. Questo team ha delle funzioni importantissime nella gestione di possibili eventi di vittimizzazione, il suo intervento prevede un impegno sia all'interno che all'esterno della scuola e una grande responsabilità.

Il gruppo di lavoro deve:

- prendere il carico la segnalazione;
- portare avanti la valutazione con possibili approfondimenti tramite colloqui personali con bambini e adulti;
- decidere il tipo di intervento da attuare;
- monitorare con continuità i risultati dell'intervento ed, eventualmente, implementare ulteriori azioni;
- creare una forte connessione con il territorio.